

N° 5 – 2 febbraio 2021

In questo numero:

- Non sono gli Ordini a stabilire il calendario delle immunizzazioni
- Lombardia: test sierologici e tamponi rapidi in farmacia
- Ricette: bianche o rosse non si stampa il promemoria

PRIMO PIANO

Non sono gli Ordini a stabilire il calendario delle immunizzazioni

A seguito delle numerose richieste giunte agli Ordini, si ricorda che in Lombardia la vaccinazione dei farmacisti contro la COVID 19 è prevista nella Fase 1 bis **che, a quanto reso noto finora, dovrebbe avere inizio il prossimo 5 marzo**. La Federazione degli Ordini dei Farmacisti della Lombardia ha già concluso da tempo le procedure che le erano state affidate, vale a dire la raccolta dell'adesione dei farmacisti. La Federazione, come ovvio, non ha alcun ruolo nella stesura del calendario vaccinale, peraltro influenzato innanzitutto dall'effettiva disponibilità dei vaccini che è soggetta, come ampiamente riportato dalla stampa e nei documenti ufficiali, all'andamento della produzione. La Federazione comunicherà tempestivamente qualsiasi novità dovesse presentarsi di qui all'inizio della Fase 1 bis.

Lombardia: test sierologici e tamponi rapidi in farmacia

La regione Lombardia, con la [delibera XI/4250 \(con allegato l'accordo\)](#), ha disposto che fino al 31 dicembre 2021 nelle farmacie di comunità che abbiano dato la loro disponibilità si potranno eseguire tamponi rapidi antigenici per la ricerca del SARS-CoV-2 (e dei test sierologici).

La delibera origina da un accordo siglato con le Federfarma Lombardia, Assofarm/Confservizi Lombardia e Federazione degli Ordini dei Farmacisti della Lombardia.

L'accordo prevede l'esecuzione dei tamponi rapidi sia in regime di SSN sia su base privatistica. Nel caso dei tamponi in regime SSR, la Regione Lombardia comunicherà le coorti o le categorie di pazienti che potranno effettuare gratuitamente il tampone rapido in farmacia, mentre i tamponi extra SSR potranno essere richiesti da tutti i cittadini.

L'erogazione del servizio presuppone il rispetto delle norme atte a tutelare la sicurezza di pazienti e operatori e gli obblighi di comunicazione degli esiti alla Regione.

Le procedure riportate nell'accordo sono cogenti, per quanto applicabili, anche per i tamponi rapidi effettuati con costo a carico del cittadino.

Gli aspetti tecnici che regoleranno l'esecuzione del servizio verranno illustrati in successive circolari. Le farmacie che hanno iniziato l'attività in ambito extra SSR, continueranno a svolgere il servizio secondo le modalità previste dalla DGR 3777/2021. Quelle che non hanno ancora iniziato è opportuno che attendano le suddette circolari

PROFESSIONE

Ricette: bianche o rosse non si stampa il promemoria

A seguito di una richiesta presentata al Ministero della Salute dalla FOFI, è stato confermato che per le ricette bianche non ripetibili dematerializzate non è necessario stampare alcun promemoria al fine di conservare il documento in farmacia. Questo obbligo si considera assolto con la chiusura sul SAC della ricetta stessa. Con l'occasione il Ministero ha altresì chiarito che il principio vale anche per le ricette dematerializzate di farmaci erogati a carico del SSN (ricette rosse). La Federazione ha richiesto al Ministero anche di chiarire se la dematerializzazione delle ricette bianche si applichi anche alle prescrizioni di preparazioni galeniche e medicinali stupefacenti e al proposito si attende una risposta.